

Regolamento Generale dei Club **Autorizzati e Patrocinati dall'Associazione Ente Nazionale Felinotecnica Italiana**

(Associazione con personalità giuridica Autorizzata dal MIPAAF a istituire il Libro Genealogico del Gatto di Razza Pura)

Art. 1 - Club Autorizzato e Patrocinato

Il Club Autorizzato e Patrocinato dall'Ente, promuove e diffonde l'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana, gli scopi sociali e l'intero suo corpo normativo. Nel regolamento del Club sono riportate alcune disposizioni emanate dall'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana, obbligatorie per tutti i Club che chiedono l'Autorizzazione e il Patrocinio.

- I Club quali Organismi di rappresentanza possono costituirsi su tutto il territorio Nazionale ed Internazionale. I Club, di nuova costituzione o già esistenti, per fregiarsi della rappresentanza dell'Ente, devono essere prima Autorizzati e Patrocinati dall'Ente seguendo le procedure indicate dallo stesso:
- richiesta di Autorizzazione e Patrocinio corredata dallo Statuto e dal Regolamento firmato per accettazione dal Presidente;
- lista dei soci;
- versamento della quota annua relativa al Patrocinio e quota del 50% relativa all'iscrizione del singolo socio.

Ottenuta l'Autorizzazione, i Club ottengono lo Status di Club aderenti all'Ente. I Club Autorizzati e Patrocinati sono indipendenti dall'Ente, non fanno parte della struttura dell'Associazione in quanto sono Organismi di rappresentanza e, in virtù della suddetta Autorizzazione e Patrocinio, sono assoggettati al rispetto delle regole di aderenza all'Ente. Ogni Provincia può avere un solo Club. Ogni Club avrà il nominativo del capoluogo di Provincia, anche se materialmente ha la residenza in una cittadina limitrofa. Il CDN può autorizzare l'accorpamento di Provincie ove lo reputi necessario. I Club accettano l'iscrizione dei soci residenti nella Provincia di appartenenza del Club. Se nella Provincia del futuro socio non esiste un Club Felino, è ammessa l'iscrizione presso un Club della Provincia più vicina alla sua residenza. Nel momento in cui dovesse sorgere un Club nella Provincia di residenza del socio, la sua posizione verrà trasmessa al Club di residenza con l'inizio del nuovo anno.

Art. 2 - Soci

La domanda per diventare socio va presentata al Presidente del Club di competenza, questo provvederà attraverso la struttura organizzativa del Club all'esame della domanda e alla ratifica di ammissione. Le procedure di ammissione dovranno essere eseguite entro 10 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

Le domande possono essere inoltrate compilando uno specifico format predisposto dal Club via mail, via posta o di persona presso il Club.

Il mancato accoglimento della domanda dovrà essere motivato per iscritto dal Club.

L'Ente non è responsabile del mancato accoglimento delle domande di ammissione a socio dei Club, stante la loro indipendenza giuridica e finanziaria, ne consegue che nessun reclamo può essere inoltrato all'Ente per mancate ammissioni a socio di un Club.

Ove un soggetto ritiene la mancata ammissione un atto di discriminazione nei propri confronti può chiedere, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del diniego, al Presidente del Club, di inoltrare la motivazione del diniego all'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana.

L'Ente entro 10 giorni dal ricevimento esprimerà al Presidente del Club un parere, un atto conciliativo o la condivisione del diniego, da sottoporre al CDC entro 15 giorni data parere; la decisione del CDC del Club è inappellabile.

Un Socio motivatamente non accettato dal Club Provinciale non può presentare domanda di iscrizione all'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana, potrà viceversa iscrivere tutti i gatti di sua proprietà all'Ente ed usufruire della totalità dei servizi resi dall'Ente.

L'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana potrà non accettare da parte dei soci dei Club l'iscrizione di gatti di razza ai Libri Genealogici qualora vi siano denunce nei confronti del proprietario richiedente, fatto salvo il diritto dello stesso a fornire tutti i dettagli richiesti dall'Ente, e a sottostare a tutte le necessarie verifiche tecnico sanitarie.

Un socio approvato mantiene lo status di socio per l'anno solare in corso, il rinnovo della tessera associativa va effettuato entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Il Club è responsabile dei comportamenti dei propri soci nei confronti dell'Ente, o dei soci del Club stesso o dei soci in generale dell'Ente. Le mancanze dei soci del Club, ove dimostrate dopo i vari stadi di giudizio, che implicino una chiara mal gestione del Club, possono portare ad una temporanea sospensione del Patrocinio. Il Club, a cui viene sospeso il Patrocinio, non può accettare nuovi soci o svolgere le varie attività ad esso legate, comprese le Esposizioni anche già assegnate, sino a nuove elezioni e nuove dirigenze.

Art. 3 - La struttura del Club

Il Club esplica la propria attività attraverso:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo del Club
- il Collegio dei Probiviri del Club
- il Collegio dei Revisori dei Conti del Club
- Le Commissioni di lavoro nominate dal CDC

Art. 4 - L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci del Club è formata da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria una volta all'anno, entro la fine del mese di Gennaio e, in sede straordinaria, ogni volta che almeno 2/3 dei Soci ne faccia richiesta motivata o che il Presidente del Club lo ritenga opportuno. L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente del Club a mezzo posta, posta elettronica certificata (PEC) o mail, trasmessa almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione, riunione valida 11° giorno dalla data dell'invio.

Nell'invito dovranno essere chiaramente indicati il giorno, il luogo, l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea sarà validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti almeno la metà più uno dei Soci del Club, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da un suo delegato tra i consiglieri. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Se almeno un terzo dei presenti ne farà richiesta si procederà ad effettuare le eventuali votazioni a scrutinio segreto. Ogni Socio non potrà avere più di una delega. Tutte le votazioni inerenti le elezioni avverranno a scrutinio segreto e per tutte il Socio Ordinario avrà facoltà di votare un numero di candidati pari a quello degli eleggendi. Ogni Socio può delegare un altro

Socio del Club a rappresentarlo. Gli Organismi/Associazioni feline e non sono rappresentati dal loro Presidente o da un suo delegato e hanno diritto ad un solo voto.

L'Assemblea ha il compito di:

- deliberare l'attività da svolgere nell'anno;
- discutere ed approvare il rendiconto consuntivo e il bilancio preventivo del Club;
- eleggere i membri del CDC;
- eleggere i Probiviri del Club;
- eleggere i Revisori del Club;
- formulare le proposte che dovranno essere sottoposte al CDC.

Tutte le votazioni inerenti le elezioni di cariche avverranno a scrutinio segreto e per tutte il Socio Ordinario avrà facoltà di votare un numero di candidati pari a quello degli eleggendi.

Art.5 - Il Consiglio Direttivo del Club (CDC)

Il Consiglio Direttivo del Club è composto da 5 membri che eleggono nel loro ambito un Presidente, un Segretario e un Tesoriere, e da un numero di 2 Consiglieri. Il Consiglio dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Le cariche componenti il Consiglio Direttivo del Club (CDC) sono definitive per l'Ente solo dopo la trascrizione da parte dell'UC dell'Ente. A tale scopo il Segretario trasmetterà all'Ente sia una copia del Verbale dell'Assemblea dei Soci, regolarmente firmato da lui stesso e dal Presidente dell'Assemblea, sia copia del verbale del CDC relativo alle nomine delle cariche nell'ambito del Consiglio stesso e firmato dai componenti del CDC.

Ove vi fosse la necessità di sostituire un Consigliere, ed in lista non vi fosse alcun non eletto che abbia conseguito voti, si procederà a nuove votazioni, onde eleggere i Consiglieri mancanti. Il Consiglio Direttivo del Club è convocato dal Presidente di propria iniziativa. Ciascun Consigliere motivatamente può richiedere la convocazione al Presidente. Il Consigliere del Club che nel corso di 1 anno solare non partecipa al 50% più 1 dei Consigli decade dalla carica vigente e non potrà ricandidarsi nel triennio successivo. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente via mail o fax 10 giorni prima della riunione. In caso di urgenza, tramite mail, telegramma o fax, almeno 5 giorni prima della riunione o, in casi assolutamente straordinari e urgenti, via mail nella stessa giornata del CDC, in questo caso è richiesta la presenza della totalità dei Consiglieri. La convocazione dovrà contenere l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno, luogo e data della riunione.

Il Consiglio è comunque valido, anche in mancanza di convocazione, ove siano presenti tutti i Consiglieri in carica. Il Consiglio è validamente costituito, se regolarmente convocato, ove siano presenti la maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera sugli argomenti di propria competenza a maggioranza dei presenti. Solo nel caso in cui il CDC debba decidere sulla sospensione cautelativa, in attesa di giudizio, di un Socio, per il quale richiederà al Collegio giudicante il provvedimento della sospensione o quello della radiazione, dovrà deliberare a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto. Qualora almeno tre Consiglieri o il Socio presente, oggetto della discussione, ne facciano richiesta, la riunione potrà continuare a porte chiuse. In questo caso le decisioni di quanto deliberato saranno immediatamente e integralmente portate a conoscenza della persona di cui si è trattato.

Il Consiglio del Club ha il compito di:

- esaminare e deliberare sulle domande di ammissione a Socio o delegare all'uopo il Presidente del Club. I soci accettati dal CDC devono essere trasmessi ogni 30 giorni (1 volta al mese) all'UC dell'Ente per il Nulla Osta. Lo *status* di Socio di un Club Autorizzato e Patrocinato si acquisisce solo dopo il Nulla Osta da parte dell'UC dell'Ente.
- promuovere, nell'ambito della propria giurisdizione, i fini statutari dell'Ente;
- intraprendere le opportune iniziative per l'incremento sia dell'Ente che del proprio Club;
- ricevere e controllare le richieste dei Comitati per l'effettuazione delle Esposizioni feline, controllare che sussistano i requisiti necessari ed inviarle entro 10 giorni dalla data di ricezione alla Commissione Esposizione dell'Ente per la valutazione e l'inserimento nel calendario provvisorio;
- proporre ogni iniziativa tesa alla conoscenza del gatto ed a incrementare il numero dei Soci del Club;
- notificare ai soci, che si rendano responsabili di atti contrari allo Statuto o ai Regolamenti o alle Norme dell'Ente o del Club stesso, il richiamo scritto o deferirli ai Probiviri del Club per l'applicazione delle sanzioni di competenza di questi ultimi;
- informare l'Ente sui casi più gravi di mancanza da parte dei loro Soci, richiedendo, ove necessario, pareri;
- esaminare e approvare il rendiconto consuntivo ed il bilancio preventivo del Club;
- assegnare compiti specifici ai soci per il raggiungimento degli scopi sociali;
- promuovere verso i soci la cultura del sano allevamento;
- divulgare agli allevatori, attraverso appositi documenti, tutte le norme locali, regionali, nazionali, relative al settore felinotecnico.

I Club, non essendo autorizzati ad effettuare controlli sui gatti dei loro soci, debbono informare l'UC dell'Ente in merito a qualsiasi evento a loro conoscenza che coinvolga gatti posseduti o allevati dai loro soci. L'informazione va tempestivamente trasmessa all'UC dell'Ente per i provvedimenti del caso. L'UC è il solo Organo deputato al controllo degli allevamenti e dei gatti iscritti ai Libri Genealogici tenuti dall'Ente. L'Ente, tramite l'UC, è il solo deputato a proporre azioni disciplinari con atti documentati, nei confronti dei soci che si resi responsabili di atti che violino:

- il benessere dei gatti iscritti
- il Regolamento Generale dell'Ente
- il Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Pura
- le Norme Tecniche dell'Ente
- il Regolamento dei Club

Le procedure applicate saranno quelle emanate dal Regolamento Generale dell'Ente.

Art. 6 - Il Presidente del Club

Il Presidente del Club è il rappresentate legale del Club e lo rappresenta nei confronti dei terzi. Il Presidente convoca il CDC secondo le modalità previste dallo Statuto.

Il Presidente è responsabile della corretta tenuta amministrativa del Club, e del corretto operato dei propri soci nei confronti dei soci di altri Club o di quelli dell'Ente, del rispetto dell'intero Corpo Normativo dell'Ente.

Il Presidente stabilisce insieme ai suoi Consiglieri la politica del Club e tutte quelle iniziative per lo sviluppo dello stesso.

Il Presidente del Club è responsabile nei confronti dell'Ente del corretto invio dell'elenco dei soci per il rilascio del Nulla Osta, del corretto invio della quota annua relativa all'Autorizzazione e Patrocinio, dell'invio ogni 30 giorni, contestuale alle liste dei nuovi soci, delle quote da versare all'Ente, e di ogni altro onere finanziario dovuto all'Ente stesso.

Art. 7 - Il Segretario del Club

Il Segretario del Club si occupa di tutte le pratiche di segreteria, coadiuva il Presidente e funge da Segretario nelle Assemblee e nei Consigli occupandosi della redazione dei relativi verbali. Il Segretario è responsabile, assieme con il Presidente, della custodia dei Libri verbali.

Art. 8 - Il Tesoriere del Club

Il Tesoriere cura la gestione amministrativa del Club fungendo anche da cassiere, è responsabile della corretta tenuta del Libro cassa e della sua conservazione. Entro la data di convocazione dell'Assemblea dei Soci predispone il rendiconto consuntivo ed il bilancio preventivo che presenterà in sede di Consiglio per l'approvazione.

Art. 9 - Il Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri viene convocato dal Presidente del Collegio. Al Collegio vengono inviati dal Presidente gli atti relativi al procedimento di cui il Collegio deve emettere sentenza. Il socio ha 30 giorni di tempo per inviare al Collegio la sua difesa. Il Collegio entro 60 giorni deve emettere la sentenza, il socio può chiedere una proroga dei termini una sola volta motivando l'impossibilità di reperire documentazione per la sua difesa. La sentenza è inoppugnabile.

Art. 10 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti espleta i compiti ad esso demandati dallo Statuto e da disposizioni dell'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana. Nel caso in cui il Collegio riscontri gravi irregolarità di bilancio dovrà obbligatoriamente presenziare all'Assemblea dei soci del Club, alla quale sarà letta la relazione, indicando la documentazione non probante o altro rilevato e rimettendo all'Assemblea dei soci i controlli che riterrà necessari, per le conseguenti azioni nei confronti del CDC.

In caso di confermate gravi irregolarità il Collegio dei Revisori provvederà a sciogliere d'imperio il Consiglio Direttivo del Club e convocherà l'Assemblea dei soci per indire nuove elezioni dandone immediata notizia all'Ente.

Un incaricato dall'Assemblea dei soci o un Consigliere sarà tenuto ad inviare all'Ente la documentazione che attesti gravi irregolarità commesse dal CDC del Club.

Il CDN dell'Ente, entro 15 giorni dopo istruttoria, provvederà temporaneamente a sospendere il Patrocinio al Club in attesa di nuove elezioni per le cariche sotto provvedimento disciplinare.

Qualora al Club venga sospesa l'Autorizzazione e il Patrocinio per gravi irregolarità, questo dovrà comunque continuare a versare la quota annua all'Ente e, nell'anno successivo, le quote dei soci che hanno rinnovato, come previsto nello Statuto.

Art. 11 - Esposizioni effettuate dai Club o dai Comitati preposti dai Club

Il Club in proprio o i Comitati composti da soci dei Club che intendono effettuare un'Esposizione devono inviare la richiesta all'UC dell'Ente affinché venga esaminata dalla Commissione Esposizioni.

Il CDN dell'Ente approva ogni Esposizione.

Il calendario delle Esposizioni è approvato da parte del CDN dell'Ente anno per anno.

La richiesta espositiva deve essere comunicata anche al Presidente del Club.

I Club devono favorire Comitati Espositivi esperti al fine di realizzare Esposizioni di successo in luoghi di interesse per i visitatori.

Le Segreterie delle Esposizioni sono curate da personale formato dall'Ente a spese dei Comitati.

I Cataloghi delle Esposizioni sono predisposti dall'Ente a spese dei Comitati.

I Comitati espositivi che non hanno mai realizzato Esposizioni per due eventi consecutivi dovranno avere un Tutor che segua il loro lavoro e che faccia relazioni in merito all'andamento del lavoro che il Comitato sta svolgendo. Il Tutor è nominato dal CDN dell'Ente.

Il Club in proprio o i Comitati espositivi sono responsabili della perfetta esecuzione della Esposizione assegnata.

Nella fattispecie il Club o il Comitato proposto dal Club deve ottemperare alle seguenti disposizioni:

1) Inviare all'Ente la documentazione nei seguenti tempi:

a) 3 mesi prima dell'Esposizione;

- relazione del Responsabile del Comitato con tutti i riferimenti fiscali e i nomi dei componenti del Comitato;
- indicazione fotografica interna ed esterna del luogo dove si terrà l'Esposizione;
- piantina con l'elenco dei servizi a norma predisposti;
- sistemi adottati per il benessere dei gatti esposti;
- Giudici invitati

b) 1 mese prima dell'Esposizione;

- pubblicità ideata per l'evento;

c) 10 giorni prima dell'Esposizione:

- polizza infortuni a persone e cose che fanno parte dell'evento e per i visitatori;

- l'indicazione del veterinario a presidio sanitario e del centro più vicino di emergenza nei 2 giorni dell'Evento.

d) Il venerdì precedente l'Esposizione o il sabato dell'Esposizione:

- accogliere a proprie spese il Funzionario dell'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana che vigilerà sul corretto svolgimento dell'Esposizione e sull'applicazione delle Norme Tecniche dell'Ente. Il Funzionario stilerà una relazione che consegnerà all'UC dell'Ente. Nel caso in cui la relazione fosse negativa l'UC la trasmetterà al CDN dell'Ente per gli opportuni provvedimenti;

2) Versare entro 8 giorni lavorativi dalla chiusura dell'Esposizione direttamente all'Ente, tramite bonifico bancario, la quota parte di sua spettanza relativamente al Modello C1 dell'Esposizione in questione (Articolo 9 delle Norme Tecniche delle Mostre ed Esposizioni del Libro Genealogico dell'Ente);

3) Provvedere ad inviare entro 8 giorni lavorativi al Club di appartenenza la quota di sua spettanza (Articolo 9 delle Norme Tecniche delle Mostre ed Esposizioni del Libro Genealogico dell'Ente).

4) All'Ente dovranno essere inviati altresì:

- copia dei rapportini dei Giudici;
- i risultati delle Esposizioni;
- il Catalogo;
- una copia del Modello C1.

Art. 12 - Il Patrimonio del Club

Il Patrimonio del Club è costituito:

- dai beni e dai valori che, per acquisti, lasciti o liberalità a questa vengono ad affluire;
- dalle somme accantonate per qualsiasi scopo.

Le entrate sono costituite:

- da eventuali interessi attivi
- dalle percentuali ad essa spettanti sulle quote dei Soci
- dalla quota-parte relativa agli introiti delle esposizioni e altre manifestazioni feline
- da donazioni e/o contributi fatte da Soci e da terzi

La parte delle quote associative di competenza dell'Ente saranno trasmesse assieme al corrispondente elenco dei Soci all'UC dell'Ente. Gli esercizi sociali dei Club sono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Le spese per la gestione e il funzionamento del Club sono a carico dello stesso.

Art. 13 - Controversie

In caso di controversie è competente esclusivamente il Foro di Roma.